

NORME DELLA FLOTTA DI PESCHERECCI DI TONNO CALVO-NOSTROMO

Considerando che gli armatori appartenenti a OPAGAC (Organizzazione spagnola delle grandi flotte tonnare a circuizione) e a AGAC (Associazione delle grandi flotte tonnare) operano, con reti a circuizione, nei tre grandi oceani tropicali del mondo secondo principi di responsabilità, essi ritengono e sottintendono che le pratiche sotto elencate devono essere applicate da tutti i pescherecci di tonno tropicale nel mondo al fine di promuovere i principi di una pesca responsabile e sostenibile.

Le azioni intraprese e i principi definiti sono:

- 1) Partecipazione attiva nei programmi di campionamento scientifico in porto sul pescato dei pescherecci (campionamento per specie e dimensione del pescato), al fine di migliorare l'informazione relativa agli stock per specie e zona di pesca con un elevato grado di dettaglio;
- 2) Collaborazione attiva nei programmi di etichettatura di tutte le Organizzazioni Regionali della Pesca (ORP), applicando programmi di opportuna etichettatura a bordo di tutti i pescherecci, in coordinamento con i diversi comitati scientifici, ORP e istituti scientifici nazionali;
- 3) Avendo auto-limitato la capacità delle flotte di questa organizzazione, senza realizzare nuove costruzioni dal 2006, si promuoverà la riduzione della capacità delle flotte in tutte le ORPs tonnare, impedendo nuove costruzioni a meno che non si presenti una bassa capacità di pesca sostenibile;
- 4) Anche se questa limitazione di capacità non si applicherà e, sempre se sarà necessario applicare misure di gestione atte a regolare la pesca, si dovrà appoggiare il fermo totale della flotta scaglionato di due mesi per tutte le ORPs tonnare, purchè sia una condizione che si applichi in tutte le ORPs come misura di gestione efficace e di facile controllo;
- 5) Controllo delle attività delle flotte:
 - (A) attraverso osservatori a bordo sul 100% della flotta in quelle ORP che hanno un programma di osservatori, promuovendo che diventi un obbligo in tutte le ORP;
 - (B) portando a bordo di tutte le barche un sistema di monitoraggio via satellite (VMS) e promulgando il controllo obbligatorio VMS in tutte le flotte di pescherecci del mondo;
 - (C) promuovendo nelle ORP l'applicazione del diario elettronico di pesca per la tracciabilità e il controllo più rigoroso delle catture.
- 6) Proibizione dei trasbordi in mare aperto e promozione del divieto a tutte le flotte tonnare del mondo (reti a circuizione e palangari), al fine di ottenere un miglior controllo delle flotte, una migliore informazione scientifica di campionamento in porto e non ultimo generando attività economiche nei paesi costieri per le attività di trasbordo;
- 7) Mantenimento a bordo di alti standard di qualità relativi a:

- (A) controllo sanitario del prodotto attraverso un sistema di procedure sanitarie garantite e controllate dalle autorità competenti, secondo le norme stabilite dalle autorità sanitarie dell' UE, promulgando l'implementazione di detti controlli in tutti paesi che pescano tonno tropicale;
- (B) Condizioni di vita a bordo dignitose, affinché i marinai godano di condizioni di lavoro appropriate e promuovendo le medesime nelle altre flotte;
- (C) Sicurezza del lavoro fornendo a tutti i marinai la formazione, la consapevolezza e i mezzi per un lavoro sicuro a bordo seguendo gli standard europei di sicurezza marittima e promuovendo gli stessi standard nel resto delle flotte;
- (D) Assistenza sanitaria con a bordo i mezzi appropriati per un primo intervento e una rete di assistenza sanitaria a terra che copra infortuni e malattia promuovendo la stessa assistenza sanitaria per il resto delle flotte;
- (E) Salario giusto e adeguato, che soddisfi i criteri dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dei Sistemi di Assistenza Sociale, applicabili in ogni paese e promuovendoli per il resto delle flotte.

8) Applicazione di tutta la tecnologia disponibile per evitare le catture accidentali di altre specie che non siano tonno e sviluppo di nuove tecniche per migliorare la selettività della pesca a circuizione e per minimizzare la cattura di giovani esemplari, promovendone l'utilizzo anche alle altre flotte;

9) Divieto totale di scarti con l'obbligo a tenere a bordo il tonno obeso, il tonnetto striato e pinna gialla catturati, ad eccezione del pescato non adatto al consumo umano per ragioni diverse dalla taglia, così come viene già fatto e controllato dagli osservatori a bordo delle ORPs, promuovendo il divieto in tutte le ORPs;

10) Riduzione massima delle catture accidentali nel rispetto della normativa vigente e obbligo di rigettare vivi quegli esemplari di specie non obiettivo di pesca e specificatamente protetti, che possono essere catturati accidentalmente con le reti a circuizione, seguendo in questo le raccomandazioni delle ORPs e promuovendo tale norma di condotta a tutte le flotte del mondo.